ISTRUZIONI ORIGINALI PER L'USO E MANUTENZIONE

T FLEX MASSAGGIATORE INTERNO

ATTENZIONE! Leggere accuratamente le istruzioni per l'uso prima di iniziare la terapia con il massaggiatore interno Sanedia.

Sindrome dolorosa miofasciale pelvica

La Sindrome Dolorosa Miofasciale Pelvica (SDMP) è un tipo di disfunzione del pavimento pelvico causata dall'irrigidimento dei sui muscoli con anche la presenza di trigger points cioè punti miofasciali dolorosi che causano dolore sia a riposo che in movimento. Gli spasmi e l'irrigidimento dei muscoli del pavimento pelvico generano dolore a livello delle pelvi, della vescica, del retto, della vagina e della vulva (nelle donne) o della prostata (negli uomini). Quando si applica una pressione a questi muscoli si può produrre un dolore in altri parti del corpo, in particolare, i muscoli delle cosce, dei glutei e dell'addome inferiore.

Le cause della SDMP sono spesso poco chiare e si possono attribuire a molti fattori, tra cui trauma, parto, patologia di un organo pelvico, movimenti ripetitivi, componente psicologica e problemi di comunicazione tra nervi e muscoli. Per questa ragione è necessario un check-up completo per capire se i sintomi del dolore pelvico sono dovuti a soli problemi muscolari o se ci sono altre cause.

Siccome la SDMP ha spesso cause molteplici il suo trattamento richiede un approccio multidisciplinare. La terapia principale per la SDMP è il rilassamento, il rafforzamento e lo stretching dei muscoli coinvolti. Il massaggiatore interno Sanedia può essere usato in via intravaginale o intrarettale per massaggiare dolcemente i muscoli del pavimento pelvico che sono doloranti, contratti o contenenti trigger points.

Il Kit del massaggiatore vaginale T FLEX è composto da:

Il Kit è composto da un massaggiatore vaninale

Note importanti prima dell'uso:

ATTENZIONE! Consultare il proprio medico curante prima di iniziare la terapia.
ATTENZIONE! Le indicazioni riportate di seguito non vogliono e non devono essere sostituite al parere medico specialistico.

ATTENZIONE! Pulire sempre T Flex prima e dopo l'uso con un sapone antibatterico e sciacquarlo accuratamente. Non usare alcool o detergenti chimici aggressivi

ATTENZIONE! Non inserire oltre la prima curva della esse.

ATTENZIONE! Pressione sui trigger points può causare crampi o indolenzimento. Consultare il medico se dolore o fastidio persistono.

ATTENZIONE! La terapia con T FLEX deve essere interrotta: in caso in cui il massaggiatore interno risulti rigato e/o danneggiato.

ATTENZIONE! Nel caso in cui non si noti un miglioramento dall'utilizzo costante e corretto dei dispositivi consultare il proprio medico.

Come funziona il massaggiatore vaginale T FLEX

E' di estrema importanza essere il più rilassati e comodi possibili

Per il rilassamento vaginale e anale:

1 Stendersi sulla schiena in posizione semireclinata sostenendo bene la parte superiore del corpo. Usare cuscini per sostenere la testa e le ginocchia se possibile. Altrimenti stendersi sul fianco in posizione comoda che offra il miglior angolo per il rilassamento

2 Applicare generosamento del lubrificante sull'estremità di T Flex che verrà usata (usare un gel a base acquosa o a base siliconica)

3 Inserire dolcemente l'estremità di T Flex nelle vagina o nell'ano.

4 Identificare le zone dolorose, in tensione o i trigger points associando l'apertura vaginale o anale con un orologio. Focalizzare la pressione sulle aree tra l'1 e le 5 e tra le 7 e le 11, dove si trova la maggioranza del tessuto molle. Farlo con dolcezza e seguendo le indicazioni del medico curante.

5 Usare una pressione leggera passando da un punto ad un altro. Il massaggio può ridurre l'ipertono muscolare temporaneamente ma è con una pressione leggera e continua per almeno 5 minuti che si ottiene il rilassamento totale. Questo permette al muscolo di rilassarsi e sciogliersi completamente.

Come effetuare il massaggio con T FLEX

Coordinare la respirazione con l'applicazione della pressione permette di rilassare più efficacemente diversi strati di tessuto muscolare, stimolando il processo naturale di guarigione e reimpostando gli effetti della memoria muscolare.

Orologio anale femminile: la regione tra le 11 e 1 corrisponde alla parete posteriore della vagina, considerate generalmente debole ma soggetta a dolore riflesso, bisognosa quindi di un'azione rilassante.

Orologio anale maschile: la regione tra le 11 e 1 corrisponde all'area della prostata, soggetta a dolore riflesso e bisognosa quindi di un'azione rilassante.

Il tessuto uretrale sensibile si trova nella regione tra le 11 e 1. Massaggiare questa zona solo dietro specifica indicazione del medico curante.

Massaggiare tessuto cicatrizzato (i.e. episotomia) nella zona perineale può aiutare a ridurre dolore, ipersensibilizzazione, tensione e dolore durante i rapporti sessuali.

Distributore:

SANEDIA S.R.L.
via Ottavio Rinucci, 40
Firenze, IT
Mail: info@sanedia.com
www.sanedia.com

CE

Dispositivo Medico

MASSAGGIATORE VAGINALE T FLEX

8 052780 660105